

CO.RE.COM. ABRUZZO
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Deliberazione n. 11 del 28 febbraio 2016

OGGETTO: Prosecuzione dell'attività di supporto al Corecom per la protocollazione tramite personale interinale

L'anno duemilasedici il giorno 28 del mese di Febbraio alle ore 11.00, presso gli Uffici del Consiglio Regionale in Pescara, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni, così costituito:

		Pres.	Ass.
Presidente	Filippo Lucci	X	
Componenti	Ottaviano Gentile	X	
	Michela Ridolfi	X	

Assiste in qualità di segretario verbalizzante la dott.ssa Michela Leacche

IL COMITATO

VISTA la L.R. 24 agosto 2001 n. 45, istitutiva del Corecom Abruzzo;

CONSIDERATO che il Corecom, in virtù dell'attribuzione delle deleghe da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, svolge funzioni strettamente connesse alla tutela dell'utenza, particolarmente rappresentate dall'esperienza dei tentativi obbligatori di conciliazione e dall'adozione dei provvedimenti temporanei d'urgenza nelle controversie fra operatori di comunicazione elettronica ed utenti, dando luogo all'erogazione di un servizio tanto risolutivo quanto celere;

VISTA la Convenzione per l'esercizio di ulteriori funzioni delegate in tema di comunicazioni del 1 aprile 2011, sottoscritta dal Presidente dell'Autorità, dal Presidente del Corecom e dal Presidente della Giunta regionale, d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale, per l'esercizio di ulteriori funzioni delegate in tema di comunicazioni, che ha ampliato la sfera di azione del Corecom, comportando un forte impatto sulla popolazione abruzzese, con particolare riguardo alla definizione delle controversie fra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche;

CONSIDERATO che si è ampiamente superata la soglia delle 4.000 istanze annue per quanto riguarda le istanze di conciliazione e che il trend esponenziale dell'attività sottesa alla gestione delle deleghe, negli ultimi anni, ha subito un incremento del 20% annuo soprattutto per quanto riguarda il contenzioso di primo e di secondo livello che, sempre più, coinvolge numerosi bacini di utenza variegati e differenziati;

TENUTO CONTO, altresì, che, alla luce delle citate attività di nuovo conferimento per l'Ufficio, si è determinato, negli ultimi anni un copioso incremento di documentazione in ingresso e in uscita dall'Ufficio tale da richiedere una maggiore attività di protocollazione, oltre all'esigenza di un supporto ulteriore nella predisposizione delle convocazioni per i tentativi obbligatori di conciliazione e di gestione delle udienze dovuta anche all'incremento dei tavoli di conciliazione nelle sedi di L'aquila e Pescara e presso la sede del Difensore Civico Regionale a Teramo;

CONSIDERATO che, al fine di continuare a seguire le attività delegate nel pieno rispetto delle indicazioni dell'Autorità, si ritiene necessario continuare ad affiancare la Struttura di supporto di

una ulteriore unità lavorativa, con particolare riferimento all'attività di protocollazione di tutte le istanze e documentazione inerenti le attività delegate;

RILEVATO che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) ha chiarito, con proprio parere del 10/09/2010, che il contributo erogato ai Corecom è da intendersi quale somma vincolata all'espletamento di una funzione pubblica istituzionale dell'Autorità stessa, sebbene delegata all'organo funzionale individuato dalla L. n. 249/1997, e che detto contributo non può essere assimilato alle somme di cui la Regione dispone per il proprio funzionamento e che possa, pertanto, essere destinato all'acquisizione di risorse umane mediante contratti a tempo determinato oppure di somministrazione, funzionali all'espletamento delle attività delegate per periodi pari o inferiori a quelli della convenzione che disciplina l'espletamento delle attività delegate medesime, in deroga alle restrizioni della legge finanziaria regionale;

RICHIAMATO, altresì, il recente parere dalla sezione regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti reso nella camera di consiglio del 7 novembre 2013, che conferma sostanzialmente i principi rappresentati nel parere dell'Autorità sopra richiamato;

VISTA la recente modifica al comma 28 dell'art. 9 del Decreto Legge n. 78/2010, apportate dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 nel senso della definitiva esclusione dai vincoli posti al c.d. "lavoro flessibile" dei contratti stipulati, attingendo a risorse rese disponibili da "finanziamenti specifici aggiuntivi e da fondi dell'Unione Europea";

VISTO il contratto in essere con la società interinale Tempi Moderni, a seguito dell'aggiudicazione definitiva scaturita dalla procedura negoziata bandita dalla Struttura di Supporto con provvedimento dirigenziale n° 17 del 09/03/2015;

RISCONTRATA, quindi, la necessità, di procedere, tenuto conto delle esigenze organizzative d'ufficio, con specifico riferimento alla sede di L'Aquila, all'acquisizione di n° 2 unità di cat. B, part – time area amministrativa, in supporto alla Struttura per l'attività di protocollazione di tutte le istanze e documentazione inerenti le attività delegate, nonché per il supporto all'attività di gestione delle controversie tra utenti ed operatori di telecomunicazione;

DATO ATTO che per il mese di febbraio l'attività è stata comunque assicurata da una unità interinale;

Con il voto unanime dei presenti,

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa,

- di ritenere necessario procedere tramite l'Agenzia di lavoro interinale all'acquisizione di n° 2 unità di cat. B, part – time area amministrativa, per 3 mesi, a partire da marzo 2017, in supporto alla Struttura, per l'attività di tutta la documentazione in ingresso e in uscita riferita alle attività delegate, nonché per il supporto all'attività di gestione delle controversie tra utenti ed operatori di telecomunicazione;
- di dare mandato all'Ufficio di Supporto al Corecom affinché ponga in essere tutte le azioni necessarie all'attuazione di quanto sopra evidenziato.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Dott.ssa Michela Leacche

Il Presidente
F.to Dott. Filippo Lucci

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt.22 e 40 del D.Lgs. n.82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V artt. 22-28 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i.